

**PROCEDURA AUTORIZZATORIA UNICA (PAUR) di**  
Valutazione di Impatto Ambientale  
*ai sensi degli artt. 27 bis e art. 208 e 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006*  
e art.11 L.R. 8 febbraio 2016, n. 4  
con Variante dello strumento urbanistico  
*ai sensi del art. 208 comma 6 del D.Lgs 152/2006*  
e contestuale rilascio del Titolo edilizio

## **VERBALE DI PRESENTAZIONE AL PUBBLICO**

### **SOGGETTO PROPONENTE:**

Nuova Recycling Srl, sede legale: Via Prima Strada, 35 int c – 35129 Padova (PD)  
Nuova Recycling Srl, sede operativa: Via Foscarini, snc – Nervesa della Battaglia (TV)

### **COMUNE INTERESSATO:**

Nervesa della Battaglia (TV)

### **OGGETTO:**

Procedimento unico di V.I.A. (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis, art. 208 e art. 184 ter del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. con variante urbanistica ai sensi del art. 208 comma 6 D.Lgs 152/2006 per il progetto definitivo di “Aumento delle tipologie di rifiuti da recuperare e conseguente ampliamento del piazzale per la messa in riserva nell’impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, in Comune di Nervesa della Battaglia (TV)” in procedura ordinaria ai sensi del art. 208 del D.Lgs 152/2006 con Valutazione di Impatto Ambientale.

In data 24 Settembre 2024 è stato presentato al Comune di Nervesa della Battaglia (TV), presso la sala consiliare del Comune di Nervesa della Battaglia (TV), il progetto di “**AUMENTO DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI DA RECUPERARE E CONSEGUENTE AMPLIAMENTO DEL PIAZZALE PER LA MESSA IN RISERVA NELL’IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA ORDINARIA ai sensi dell’art.208 del D.lgs. 152/2006 con Valutazione di Impatto Ambientale.**”

L’apertura delle porte del Comune per l’ingresso dei cittadini è avvenuta alle 18:30 da parte del tecnico comunale Geom. Fabrizio Ballarin, che aveva già provveduto alla configurazione del PC e

del videoproiettore per la presentazione in Power Point del progetto. Lo stesso ha partecipato e seguito la presentazione.

Si è atteso fino alle 19:05 prima di iniziare la presentazione per consentire che tutti i cittadini interessati fossero presenti. I cittadini man mano che entravano apponevano le proprie firme sul foglio presenze che è allegato al presente verbale e che qui vengono elencati, per un totale di 11 partecipanti di cui 9 cittadini:

n	Nome	Cognome
1	Samuele	Zambon
2	Federico	Zambon
3	Michele	Principalli
4	Fabrizio	Ballarin
5	Enzo	Dal Col
6	Vittorio	Miro
7	Maurizio	Ricchiero
8	Davide	Daniel
9	Martina	Piva
10	Leonardo	Gottardo
11	Riccardo	Dal Col

Alle 19:05 il progetto è stato introdotto dal Dott. Geol. Federico Zambon e presentato dal Dott. Ing. Samuele Zambon per conto della ditta proponente **Nuova Recycling Srl**, rappresentata durante la presentazione dal Tecnico della ditta Michele Principalli, anch'esso presente in sala consigliare.

La presentazione ha interessato un totale di 22 diapositive, che hanno visto una descrizione completa di tutto il progetto.

Alla conclusione della presentazione è stato richiesto se ci fossero domande o dubbi da chiarire ed è emerso quanto segue:

- Il signor Davide Daniel ha posto come quesito “Perché è necessario un aumento della messa in riserva a seguito dell’aumento delle tipologie di rifiuti ?”  
Il Dott. Ing. Zambon Samuele ha spiegato che per permettere la tracciabilità dei rifiuti in ingresso è indispensabile mantenerne la separazione in impianto, soprattutto per i rifiuti nuovi che la ditta intende autorizzare caso x caso. Mantenendo la separazione di questi rifiuti e dovendoli gestire separatamente in ingresso per poi miscelarli solo quando si lavorano, significa andare a gestire meno quantitativi dei singoli codici e quindi un’incidenza di costo delle analisi chimiche più grande. Se invece si mantiene una messa in riserva più grande ci si riesce a mostrare meglio e ci si rende più economici sul mercato.
- Il signor Davide Daniel ha posto come quesito “Il materiale che verrà scavato dall’arretramento della scarpata, che è inferiore ai limiti di cava, verrà gestito come un materiale di cava ? Ovvero il destino che avrà questo materiale è pari a quello del materiale di cava ? Verrà comunque pagato il contributo di cava ?”

Il tecnico della ditta Per. Ind. Michele Princivalli ha spiegato che il materiale verrà gestito come Terra e Rocce da Scavo, utilizzato nel processo produttivo nella limitrofa cava della Beton Candeco srl, in sostituzione dello stesso materiale di cava. Nel periodo delle escavazioni verrà sospesa l'attività di cava per mitigare l'impatto viabilistico. Per quanto riguarda il contributo di escavazione questo non è dovuto perché appunto non è una escavazione di cava, ma che tuttavia verrà comunque compensato tale contributo con l'amministrazione comunale con opere pubbliche per il comune di Nervesa della Battaglia.

- Il signor Davide Daniel ha posto come quesito "Viste le recenti piogge che hanno interessato il comune di Nervesa Della Battaglia, e visto anche che l'impianto di recupero si trova su un piano ribassato rispetto al piano campagna, e quindi più vicino al livello di falda, cosa può succedere se si dovesse allagare l'impianto di recupero?"

Il Dott. Ing. Zambon Samuele ha spiegato che relativamente alla falda questa ha un franco di sicurezza rispetto al piano dell'impianto di recupero ed è stato fatto uno studio con analisi storiche di più di 10 anni del livello di falda e che pertanto la risalita della falda non riesce a raggiungere la quota del piano dell'impianto di recupero. Inoltre, l'impianto si trova su un comprensorio di ghiaie, quindi permeabilità molto elevate, e nel caso di eventi meteorici estremi l'acqua che precipita all'interno dell'impianto di recupero si infila ad una velocità molto alta. Ad ogni modo l'impianto di recupero è stato progettato nel caso di eventi meteorici estremi con tempi di ritorno di 50 anni con un bacino d'invaso per la raccolta delle acque provenienti dalle scarpate e dai piazzali in massiciata. Le acque meteoriche che precipitano nel piazzale impermeabilizzato invece vengono trattate per i primi 5 mm con impianti di trattamento e poi rilanciate in superficie per essere scaricate al suolo. Questa configurazione già esistente è stata ampliata per il progetto di ampliamento in essere e già approvato dal consorzio di Bonifica Piave. Infine, i materiali all'interno dell'impianto di recupero sono tutti rifiuti non pericolosi su cui la ditta esegue in ingresso anche il test di cessione (non previsto in ingresso per normativa) per verificare che con i dilavamenti le acque non si trascinino delle sostanze con valori sopra i limiti. Pertanto, anche nell'eventualità estrema mai verificatasi di allagamento dell'impianto di recupero all'interno dell'impianto vi sarebbero solo inerti non pericolosi che non porterebbero inquinanti dal dilavamento. A maggior dimostrazione che l'impianto difficilmente si allaga, il tecnico della ditta Michele Princivalli ha confermato che negli ultimi 6 anni di gestione ed anche durante gli allagamenti del comune di Nervesa Della Battaglia avvenuti nel mese di Settembre 2024 l'impianto non ha visto alcun fenomeno di allagamento.

Alla conclusione delle domande è stato fatto presente che tutti gli elaborati di progetto sono disponibili al link della provincia di Treviso come riportato nell' "Avviso di Presentazione al Pubblico" pubblicato nell'albo pretorio del comune di Nervesa Della Battaglia (TV).

Si è inoltre fatto presente che eventuali comunicazioni o segnalazioni possono essere fatte alla mail/pec della provincia di Treviso meglio individuata sul sito della Provincia o nell'"Avviso di Presentazione al Pubblico" pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Nervesa Della Battaglia (TV).

La presentazione al pubblico si è conclusa alle 20:00.

Nervesa della Battaglia, li 24/09/2024

Per incarico della Nuova Recycling Srl

Dott. Geol. Federico Zambon



Arxem Srl



## FOGLIO PRESENZE

In data odierna, 24 Settembre 2024, viene presentato al Comune di Nervesa della Battaglia (TV) il progetto di **AUMENTO DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI DA RECUPERARE E CONSEGUENTE AMPLIAMENTO DEL PIAZZALE PER LA MESSA IN RISERVA NELL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/2006 con Valutazione di Impatto Ambientale.**

Il progetto è presentato dal Dott. Geol. Federico Zambon e dal Dott. Ing. Samuele Zambon della per conto della ditta proponente **Nuova Recycling Srl.**

Il nuovo impianto di recupero si vedrà realizzato in località Bidasio nel Comune di Nervesa della Battaglia (TV) al confine sud-est del comprensorio di cava.

N	Nome	Cognome	Firma
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			

Nervesa della Battaglia, li 24/09/2024